



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 S. GIOVANNI LUPATOTO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado - Sede Centrale: Via Ca' dei Sordi, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto  
(VR) tel. e fax 045/545085 e-mail [vric8ac00d@istruzione.it](mailto:vric8ac00d@istruzione.it) pec: [vric8ac00d@pec.istruzione.it](mailto:vric8ac00d@pec.istruzione.it) CF 93237040238

**Anno scolastico 2018-19**

### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO \***

**Scuola primaria classi terza, quarta e quinta**

Fonte: Rielaborazione Dirigente Tecnico Franca Da Re da 'Competenze chiave apprendimento permanente  
(Allegato 18.12.2006 Parlamento Europeo) voce: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Partecipazione attiva al lavoro comune;
- Collaborazione con altri, coetanei e adulti;
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Impegno per il benessere comune;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, sia all'interno della comunità scolastica che in contesti più ampi;
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia;
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della comunità scolastica e in contesti più ampi.

INDICATORE	POCO ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	SEMPRE ADEGUATO	OTTIMO
<b>1. Adesione progressivamente consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità</b>	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.
<b>2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune</b>	L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza.	L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.
<b>3. Partecipazione attiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)</b>	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se in modo poco adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, partecipa e interviene solo su argomenti di suo personale interesse.	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.
<b>4. Collaborazione con altri, coetanei e adulti</b>	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.

INDICATORE	POCO ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	SEMPRE ADEGUATO	OTTIMO
<b>5.Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza</b>	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Chiede poco aiuto, oppure lo pretende.	Presta aiuto ad altri se richiesto, in modo spontaneo a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri in caso di difficoltà.	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.
<b>6.Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; attenzione ai più fragili; empatia...)</b>	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri. Evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi altrui e assume atteggiamenti di empatia e di aiuto.	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione. E' sensibile alle difficoltà altrui, assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.
<b>7.Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose all'interno della comunità scolastica e in contesti più ampi</b>	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola...)	La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità.

INDICATORE	POCO ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	SEMPRE ADEGUATO	OTTIMO
<b>8.Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)</b>	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.	Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione. Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro, anche con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici, ecc. e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.
<b>9.Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della comunità scolastica e in contesti più ampi</b>	Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose e animali, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro o ricerca l'aiuto di adulti e compagni in casi di difficoltà propria o altrui.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in situazioni note e in cui si sente esperto. Riconosce le situazioni di difficoltà propria o altrui e chiede aiuto all'adulto se necessario.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi. Riconosce le situazioni di difficoltà propria o altrui, interviene in modo autonomo e chiede aiuto all'adulto o ad altri, se necessario.

\* Collegio docenti del 20/12/2018